

DESCRIZIONE DEI BENI

I beni immobili oggetto della procedura risultano costituiti da un fondo agricolo con annesso fabbricato, ubicato a Marianopoli in provincia di Caltanissetta in C/da Noce identificati all'Agenda dell'Entrate Ufficio del Territorio della Provincia di Caltanissetta come segue:

TERRENO

COMUNE	FOGLIO	PART.LLA	PORZ	SUPERF. MQ	QUALITÀ	CLASSE	R.D.	R.A.
Marianopoli	5	343	AA	606	Seminativo Arbor.	3	€ 2,03	€ 0,78
			AB	574		U	€ 4,15	€ 1,78
Marianopoli	5	1092		75	Seminativo	3	€ 0,19	€ 0,10
Marianopoli	5	355		328	Seminativo	3	€ 0,85	€ 0,42
Superficie totale Ha				1.583			€ 7,22	€ 3,08

FABBRICATO

COMUNE	FOGLIO	PART.LLA	CATEGOR.	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA CATASTALE
Marianopoli	5	1213	Cat. C/2	01	50 m²	€ 121,37

Il fabbricato realizzato abusivamente negli anni settanta è stato sanato con concessione Edilizia in sanatoria n° 5 del 05/03/1997 (Allegato 5).

Il fabbricato è stato realizzato in muratura mista con solaio a tetto piano privo di qualsiasi rifinitura (vedasi foto n° 2). Inoltre al momento del sopralluogo risultava in completo stato di abbandono con presenza di gravi lesioni strutturali e con parte del tetto crollato (vedasi foto n° 3, 4, 5, 6). Nel complesso il fabbricato visto la situazione in cui versa risulta inagibile.

Il fabbricato è suddiviso in tre locali con annessa veranda della superficie lorda di mq 54,98 più mq 12,00 di veranda.

Effettuata la descrizione sommaria dei beni il sottoscritto si accinge a rispondere ai quesiti posti dal giudice.

1) *“all’identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente all’esatta individuazione dei beni de quibus”;*

I beni corrispondono ad un unico fondo costituito da tutte le quattro particelle (sopra menzionate) comprensivo del fabbricato.

Il fondo ubicato in prossimità del centro urbano di Marianopoli dista circa mt 200,00 dalle prime abitazioni del centro urbano di Marianopoli.

Il fondo malgrado confina con in centro abitato presenta un accesso poco confortevole infatti si accede partendo dalla Via Togliatti di Marianopoli percorrendo per mt 240 la strada comunale “S. Antonio” costituita da una piccola stradina in terra battuta che in alcuni tratti non raggiunge i tre metri di larghezza e quindi non accessibile ai veicoli.

Il fondo confina a Nord con la Strada Statale Nazionale 121, ad Ovest con le particelle 995, 344, 345, 346, 347, 348 di proprietà di terzi, a Sud con la strada comunale e ad Est con la particelle 361 di proprietà di terzi.

Inoltre, il fondo pur affacciandosi sulla SS 121 non presenta accessi perché è presente un muro di contenimento alto 3,00, e quindi risulta impossibile poter richiedere l’apertura di un passo carraio.

2) *“sommatoria descrizione del bene, avendo cura di precisare le caratteristiche oggettive dell’immobile in relazione all’ art. 10 d.p.r. 633/1972 ed il regime fiscale della vendita”;*

Il fondo presenta una giacitura con pendenze superiori al 10% con la presenza di vegetazione spontanea in ordine sparso di diverse specie.

Il fondo e il fabbricato, al momento del sopralluogo si presentavano in completo stato di abbandono, infatti il fondo risultava incolto con la presenza vegetazione spontanee sia di origine erbacea che di origine arbustiva e arborea (Pioppi) (vedi foto n° 1), mentre il fabbricato risulta in un notevole stato di degrado, con porte e finestre aperte, con all’interno presenza di spazzatura e completamente invaso di vegetazione spontanea (vedi foto n° 2).

Il trasferimento del bene essendo di proprietà di persone fisica, ai sensi dall'articolo 10 del d.p.r. 633/72 (relativamente alla cessioni di beni con atti a titolo oneroso che importano trasferimento della proprietà o trasferimento di diritti reali di godimento su beni di ogni genere) non è soggetto ad IVA.

3) ***“accertare, per le costruzioni iniziate successivamente alla data di cui al punto 3, gli estremi della licenza o della concessione edilizia”;***

Il fabbricato realizzato in abusivamente negli anni settanta è stato sanato dai precedenti proprietari (Di Prima Santo e Garrasi Maria Giuseppina) con Concessione Edilizia in Sanatoria n° 5 del 05/03/1997 rilasciata dal comune di Marianopoli che si allega (allegato 5 e allegato 6).

Il sottoscritto, in possesso della documentazione di rito, in sede di sopralluogo ha verificato che lo stato dei luoghi risulta perfettamente conforme agli elaborati di progetto della su indicata concessione edilizia.

4) ***“ad allegare per i terreni il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal sindaco competente ai sensi dell’art. 18 della legge 47/1985”;***

Il sottoscritto in data 26/11/2024, ha richiesto il certificato di destinazione urbanistica e le particelle oggetto della presente perizia ricadono in zona E2 “verde agricolo perturbano che si allega alla presente (Allegato 4).

6) ***“identificare catastalmente l’immobile, previo accertamento dell’esatta rispondenza dei dati specificati nell’atto di pignoramento/sentenza di apertura della liquidazione trascritta, con le risultanze catastali, indicando gli ulteriori elementi necessari per l’eventuale emissione del decreto di trasferimento ed eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l’aggiornamento del catasto, ivi compresa la denuncia al n.c.e.u. in relazione alla legge n. 1249/39, oltre ad acquisire la relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea***

planimetria del bene, alla sua correzione o redazione e, in caso di oggettiva impossibilità, ne indichi le ragioni ostative”;

Il sottoscritto ha accertato, mediante richiesta l’Agenzia delle Entrate- Ufficio del Territorio della provincia di Caltanissetta delle visure catastali (Allegato 1), del foglio di mappa (Allegato 2) e della planimetria catastale (Allegato 3) unitamente al sopralluogo effettuato, la perfetta corrispondenza dei documenti catastali con lo stato dei luoghi e quindi la documentazione risulta idonea all’emissione del Decreto di Trasferimento.

7) *“appurare, sulla scorta della documentazione dell’agenzia del territorio, se all’atto della notifica del pignoramento parte esecutata era intestataria degli immobili stessi in forza ad un atto regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari indivisi”.*

Dagli accertamenti eseguiti, l’immobile risulta intestato alla parte esecutata e precisamente:

R. nato a Marianopoli il C.F. I),
proprietario per 1/1 in regime di comunione legale dei beni.

I beni sono stati acquisiti mediante

- Compravendita fabbricato e terreno, rogato dal Notaio Giuseppe Cinnirella in data 03/04/2008, Rep.N.43973 registrato a Caltanissetta il 07/04/2008 al n. 1474 per l’acquisto delle particelle 355, 1213, 1092 del foglio di mappa 5;
- Compravendita di terreno, rogato dal Notaio Giuseppe Pilato in data 12/02/2015, Rep.n.101041 e registrato a Caltanissetta in data 17/02/2015 al n. 459, per l’acquisto della particella 343 del foglio di mappa 5.

Malgrado i beni risultano in comunione legale, non risultano divisibili in quanto le caratteristiche intrinseche ed estrinseche non danno la possibilità di creare dei lotti.

9) Determinare il valore degli immobili staggiti, ai sensi del novellato art. 568 c.p.c. (applicabile anche alle procedure liquidatorie) nella determinazione del valore di mercato l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, il valore per metro quadro e il valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;

Il sottoscritto nella determinazione del valore di mercato dei beni procede nella stima del fondo rustico e del fabbricato come segue.

Determinazione del valore di mercato del fondo rustico

Il sottoscritto dopo ampie ricerche di mercato è venuto alla determinazione di effettuare la stima del fondo mediante il procedimento diretto sintetico sulla base del parametro tecnico della superficie, pertanto considerato che:

- i fondi di prezzo accertato hanno dimensioni che si avvicinano a quelle del fondo oggetto di compravendita avendo superfici inferiori a Ha 0.50.00;
- tali fondi presentano caratteri estrinseci ed intrinseci, dotazioni, ordinamenti colturali e produttivi nonché forma di conduzione del tutto analoghi a quelli del fondo da stimare;
- i prezzi noti sono realizzati in condizione di libera contrattazione e si riferiscono ai fondi senza le scorte e senza considerazione di frutti pendenti;
- i fondi sono tutti in condizione ordinarie e i prezzi non risultano influenzati da pesi o vincoli di carattere giuridico.
- I fondi risulta limitrofi al centro abitato di Marianopoli.

Quindi la stima del fondo in oggetto viene effettuata per confronto con beni simili di prezzo noto, sulla base, pertanto, di un parametro di comparazione costituito da una grandezza tecnica (superficie) che tenda a rapportarsi direttamente col valore.

In seguito alle ricerche compiute si è venuti a conoscenza dei prezzi pagati, nel corso degli ultimi anni, per alcuni appezzamenti simili a quelli oggetto di stima nel comune di Caltanissetta caratterizzati da grande uniformità di caratteristiche colturali, pedologiche e agronomiche.

Dagli accertamenti effettuati si sono ottenuti dei valori per ettaro di superficie che verranno applicati al fondo da stimare, sempre tenendo conto del valore agricolo con applicazioni agli appezzamenti omogenei.

Dalla media dei valori accertati per ettaro di superficie agricola risulta che i valori delle colture oscillano da:

€ 23.000,00/Ha a € 30.000,00/Ha

Valore che oscilla in funzione alle caratteristiche che contraddistinguono i fondi per posizione, vicinanza delle strade, alla vicinanza del centro abitato, e morfologia dei suoli.

Pertanto il valore medio accertato per il fondo in oggetto risulta pari a € 26.500,00/Ha

Ma nel nostro caso tale valore deve essere deprezzato del 20% in quanto presenta un'accesso poco agevole ai mezzi.

Pertanto il valore di mercato determinato è pari a € 21.200,00/Ha.

Tale valore unitario viene applicato, all'appezzamento medesimo ottenendo il valore del fondo come segue:

Superficie pari a Ha 0.15.83 x € 21.200,00/Ha = € **3.355,96**

Determinazione del valore di mercato del fabbricato

Per la determinazione del valore del fabbricato, oggetto di stima, l'analisi delle condizioni di contorno, ovvero dei dati di input necessari alla stesura della stima, fornisce l'indirizzo a individuare il più probabile valore di mercato.

In primo luogo gli immobili in oggetto risultano fatiscenti, pertanto necessitano di una manutenzione straordinaria per renderli utilizzabili per le funzioni a cui essi sono destinati, inoltre l'attuale destinazione (magazzino), li rende poco appetibili al mercato immobiliare della zona, appunto per questo sarebbe utile ipotizzare una trasformazione degli stessi al fine di aumentare la domanda di mercato.

In secondo luogo la zona, nella quale sono compresi gli immobili in oggetto, non offre un campione sufficientemente rappresentativo di beni simili per caratteristiche intrinseche ed estrinseche in quanto il patrimonio edilizio esistente è molto scarso.

In terzo luogo, analizzando il mercato, sono stati individuati diversi immobili simili in vendita ancorché in zone diverse del Comune di Marianopoli.

Pertanto la stima dei sopra citati immobili, viene fatta per confronto con beni simili di prezzo noto, sulla base di un parametro di comparazione costituito da una grandezza tecnica che tenda a rapportarsi direttamente col valore.

Questo metodo individua il più probabile valore di mercato che avrebbe il bene in una libera contrattazione ma sempre tenendo conto che gli immobili presentano un mercato di beni simili a quello oggetto di stima.

Da indagini presso studi notarili e agenzie immobiliari, ho potuto trarre la conclusione che il regime di vendita medio, al metro quadrato di superficie lorda, per fabbricati (magazzini) realizzati nella stessa epoca di quelli oggetto della presente stima e con caratteristiche simili a quelle della zona in questione, risulta da € 150,00 a € 250,00 al mq.

Dalla media dei prezzi rilevati si è determinato il più probabile valore di mercato degli immobili che risulta di € 200,00, ma nel nostro caso tale valore deve essere deprezzato a causa sia del cattivo stato di manutenzione del fabbricato perché necessita di lavori di manutenzione straordinaria al fine di riportarli all'ordinarietà, sia per la posizione scomoda priva di stradelle di accesso carrabili. Pertanto tale valore deve essere deprezzato nella misura del 50%.

Quindi il valore di mercato determinato è pari a € 100/mq.

Assunto il più probabile valore di mercato, si è proceduto al calcolo delle superfici dell'immobile, rilevato metricamente con sopralluogo del 04/11/2024, secondo i parametri della legge 392 del 27/07/1978 si è ottenuto la superficie totale lorda dell'immobile.

Determinato il valore unitario al metro quadrato si moltiplica per l'intera superficie lorda dell'immobile, si ottiene il valore di mercato del fabbricato come segue:

$$\text{Superficie commerciale} = a \text{ mq } 54,98 + \text{mq } 12,00 \times 1/3 = \text{mq } 58,98$$

$$\text{Valore dell'immobile} \text{ mq } 58,98 \times \text{€ } 100,00/\text{mq} = \text{€ } \mathbf{5.898,00}$$

10) Formare eventuali lotti per gruppi omogenei se la natura degli immobili lo consente, indicando, per ciascuna unità il valore, la superficie ed i confini e procedendo, se necessario, al relativo frazionamento catastale;

Allo stato attuale l'immobile, viste le caratteristiche intrinseche e le esigue dimensioni non è possibile effettuare dei lotti di valori simili.

11) Accertare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, o all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, nonché dell'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico. Verifichi in particolare se i beni staggiti siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero che il diritto sul bene del debitore sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli. Specifici l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, nonché circa la sussistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, su eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene staggito;

Attualmente il bene risulta libero da persone e quindi privo di contratti di locazione e, considerato che trattasi di bene singolo non presenta vincoli o oneri, anche di natura condominiale.

Inoltre tali beni non sono gravati da censo, livello o uso civico e anche negli anni passati non sono stati oggetto di tali pesi.

Considerato che trattasi di beni che attualmente sono in stato di abbandono non esistono spese fisse di gestione o di manutenzione o di qualsiasi altra forma.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto il sottoscritto è in grado di asseverare che il più probabile valore di mercato complessivo dei beni in oggetto risulta € 9.253,96

(diconsi novemiladuecentocinquantatre/96) .

Si allega alla presente i seguenti allegati:

Documentazione fotografica;

Allegato 1 Visure catastali;

Allegato 2 Estratto di mappa;

Allegato 3 Planimetria Catastale;

Allegato 4 Certificato di destinazione urbanistica;

Allegato 5 Concessione Edilizia;

Allegato 6 Elaborati di progetto.

Tanto in adempimento all'incarico ricevuto.

Caltanissetta 13 Gennaio 2025

IL TECNICO

(Dr. Agr. Asarisi Michele)



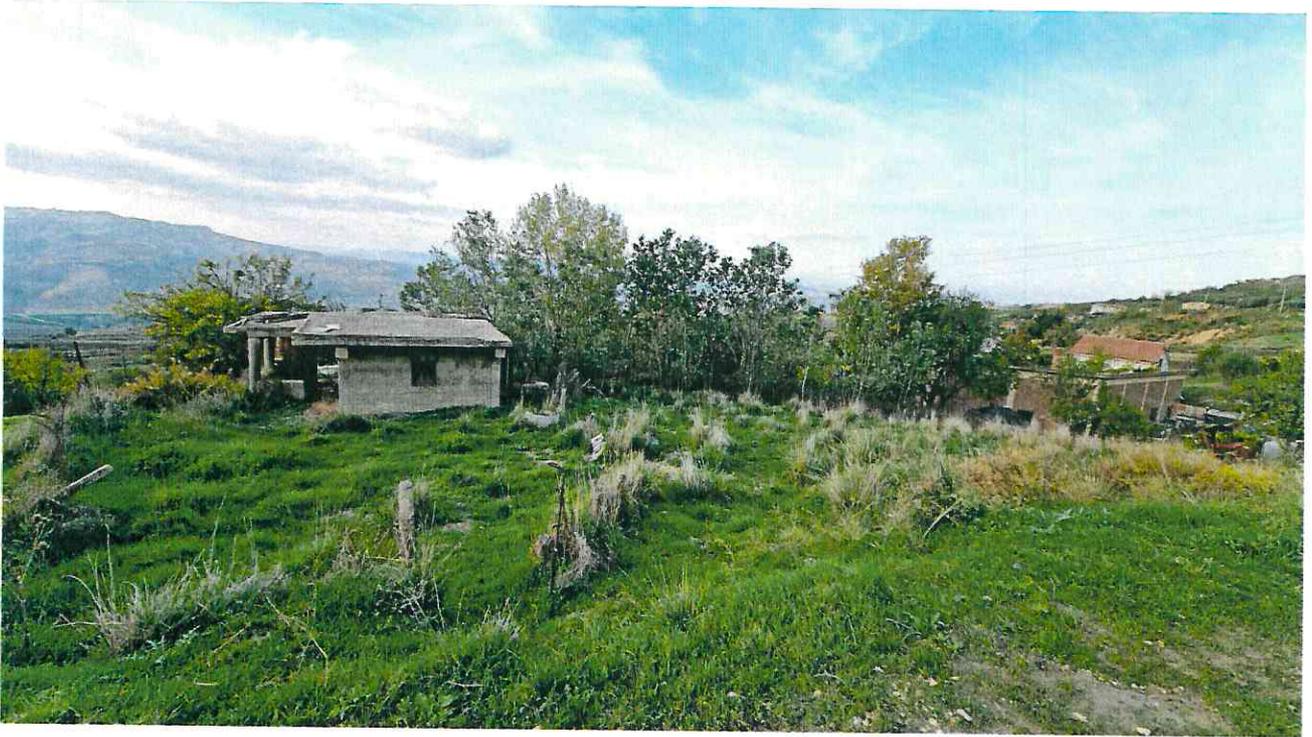


FOTO 1 (PANORAMICA DEL FONDO CON FABBRICATO)



FOTO 2 (PANORAMICA DEL FABBRICATO)

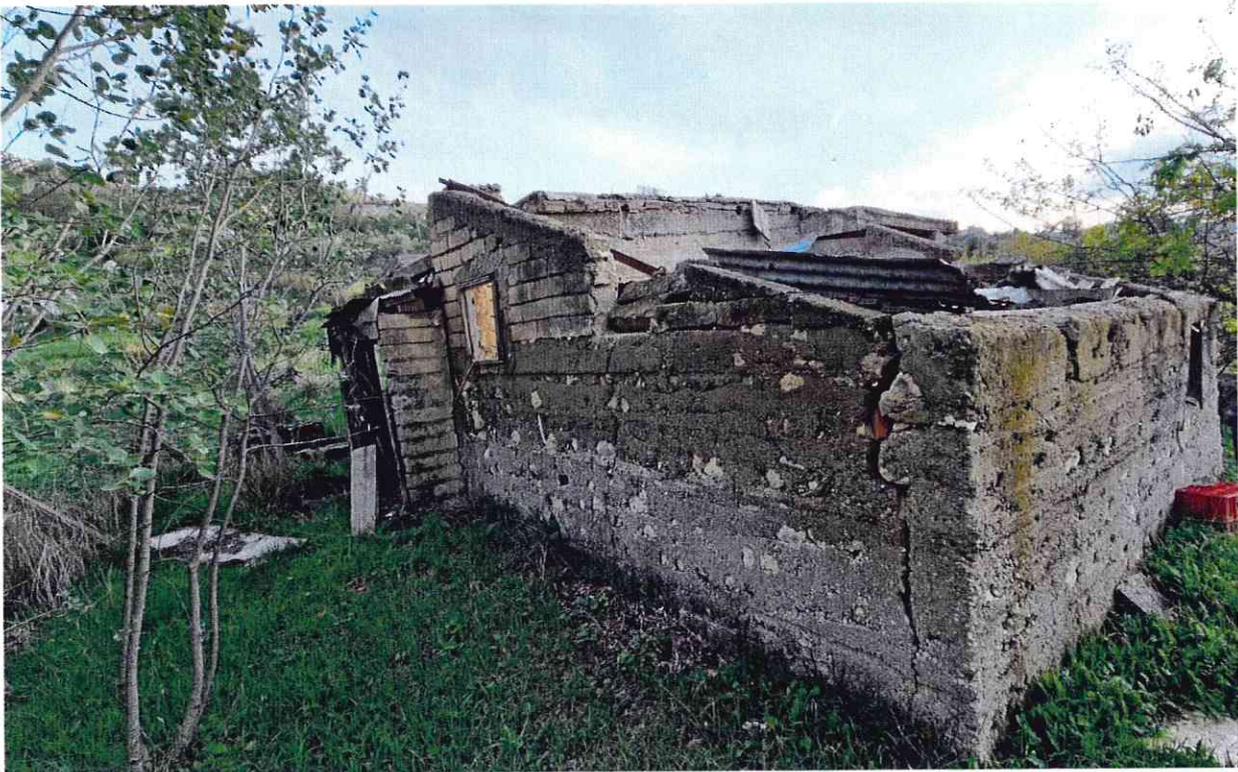


FOTO 3 (PARTICOLARE DEL DISSESTO DEL FABBRICATO)



FOTO 4 (PARTICOLARE DEL DISSESTO DEL FABBRICATO)



FOTO 5 (PARTICOLARE DEL DISSESTO DEL SOLAIO)



FOTO 6 (PARTICOLARE DEL DISSESTO DELLE STRUTTURE E DEL SOLAIO)



Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2023

Dati della richiesta
Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di **CALTANISSETTA****Soggetto richiesto:**Comune di **MARIANOPOLI (CL)**

CF:31)

Totali immobili: di catasto fabbricati 1, di catasto terreni 3**Immobile di catasto fabbricati - n.1****Causali di aggiornamento ed annotazioni****> Dati identificativi**Comune di **MARIANOPOLI (E953) (CL)**
• Foglio 5 Particella 1213COSTITUZIONE del 01/08/2006 Pratica n. CL0050954
in atti dal 01/08/2006 COSTITUZIONE (n. 814.1/2006)**Particelle corrispondenti al catasto terreni**
Comune di **MARIANOPOLI (E953) (CL)**
Foglio 5 Particella 1213**> Indirizzo**

CONTRADA NOCE n. SNC Piano T

COSTITUZIONE del 01/08/2006 Pratica n. CL0050954
in atti dal 01/08/2006 COSTITUZIONE (n. 814.1/2006)**> Dati di classamento**Rendita: **Euro 121,37**
Categoria **C/2^a**, Classe **1**, Consistenza **50 m²**COSTITUZIONE del 01/08/2006 Pratica n. CL0050954
in atti dal 01/08/2006 COSTITUZIONE (n. 814.1/2006)
Annotazioni: Classamento e rendita validati

> Dati di superficie

Totale: 56 m²

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
01/08/2006, prot. n. CL0050954

> Intestazione attuale dell'immobile n. 1 - totale righe intestati: 1

> 1
(r 31)
nato a MARIANOPOLI (CL) il 1
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione
dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 03/04/2008 Pubblico ufficiale CINNIRELLA
GIUSEPPE Sede MUSSOMELI (CL) Repertorio n.
43973 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 3351.1/2008 Reparto PI di
CALTANISSETTA in atti dal 10/04/2008

> Totale Parziale

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di MARIANOPOLI (E953)
Numero immobili: 1 Rendita: euro 121,37 Superficie: 50 m²



Immobile di catasto terreni - n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di MARIANOPOLI (E953) (CL)
Foglio 5 Particella 343

Impianto meccanografico del 21/11/1974

> Dati di classamento

Particella divisa in 2 porzioni
Totali particella:
Redditi: dominicale Euro 6,18
agrario Euro 2,56
Superficie: 1.180 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo
conto delle eventuali deduzioni indicate in
tabella

TABELLA DI VARIAZIONE del 08/07/2020 Pratica n.
CL0037143 in atti dal 23/11/2020 TRASMISSIONE
DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n.
8910.1/2020)

Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del
DL 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella
legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni
(anno 2020) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa
il 08/07/2020 all'Organismo Pagatore AGEA con la
domanda AGEA.ADU.2020.1047239 (Scheda validazione/
fascicolo prot. n. AGEA.CAA1801.2020.0000479)

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 2,03	Euro 4,15
Reddito agrario	Euro 0,78	Euro 1,78
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	606	574
Qualità	SEMIN ARBOR	ULIVETO
Classe	3	U

> Intestazione attuale dell'immobile n. 2 - totale righe intestati: 1

> 1. ,
nato a MARIANOPOLI (CL) il
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di comunione
dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 12/02/2015 Pubblico ufficiale PILATO GIUSEPPE Sede CALTANISSETTA (CL) Repertorio n. 101041 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 1168.1/2015 Reparto PI di CALTANISSETTA in atti dal 18/02/2015

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di MARIANOPOLI (E953)

Numero immobili: 1 Reddito dominicale: **euro 6,18** Reddito agrario: **euro 2,56** Superficie: **1.180 m²**



Immobile di catasto terreni - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **MARIANOPOLI (E953) (CL)**

• Foglio 5 Particella 355

Impianto meccanografico del 21/11/1974

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 0,85
agrario Euro 0,42
Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 3
Superficie: 328 m²

Tipo Mappale del 02/07/2004 Pratica n. CL0073092 in
atti dal 02/07/2004 (n. 73092.1/1993)



Immobile di catasto terreni - n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **MARIANOPOLI (E953) (CL)**
• Foglio 5 Particella 1092

FRAZIONAMENTO del 03/10/2000 Pratica n. 2U in atti
dal 03/10/2000 (n. 2028.1/2000)

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 0,19 Lire 375
agrario Euro 0,10 Lire 188
Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 3
Superficie: 75 m²

FRAZIONAMENTO del 03/10/2000 Pratica n. 2U in atti
dal 03/10/2000 (n. 2028.1/2000)

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 3 al n. 4 - totale righe intestati: 1**

> 1.
Atto di compravendita del 03/04/2008
fatto a MARIANOPOLI (CL) il 10/04/2008 n. 57
Diritto di: Proprietà per 1/1 in regime di comunione
dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 03/04/2008 Pubblico ufficiale CINNIRELLA
GIUSEPPE Sede MUSSOMELI (CL) Repertorio n.
43973 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 3351.1/2008 Reparto PI di
CALTANISSETTA in atti dal 10/04/2008

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di MARIANOPOLI (E953)

Numero immobili: 2 Reddito dominicale: euro 1,04 Reddito agrario: euro 0,52 Superficie: 403 m²

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 1 Rendita: **euro 121,37** Superficie: **50 m²**

Catasto Terreni

Totale immobili: 3 Reddito dominicale: **euro 7,22** Reddito agrario: **euro 3,08** Superficie: **1.583 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/2: Magazzini e locali di deposito

ALLEGATO 2



22-Nov-2024 19:17:0
Peccollo pratico 1356741/2024
Scala originale: 1:2000
Dimensione cartina: 770.000 x 552.000 metri
Comune: I.C.I. MARIASOPOLI
Pag. 10. 5

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Caltanissetta**

Dichiarazione protocollo n. CL0050954 del 01/08/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Marianopoli

Contrada Noce

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 5
Particella: 1213
Subalterno:

Compilata da:
Fasciana Giovanni

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Caltanissetta

N. 1254

Scheda n. 1

Scala 1:200



CONTRADA NOCE

Pianta Piano Terra

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 06/12/2024 - Comune di MARIANOPOLI(E953) - < Foglio 5 - Particella 1213 - Subalterno >
CONTRADA NOCE n. SNC Piano T

Ultima planimetria in atti

Data: 06/12/2024 - n. T352028 - Richiedente: SRSMHL64E07B429D

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



COMUNE DI MARIANOPOLI

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

SETTORE TECNICO



Prot. 772 del -3 DIC 2024

Diritti di segreteria: Esercizio Finanziario 2024 Bollettino n. 150 /2024

IL RESPONSABILE SETTORE

Vista la domanda presentata in data 26/11/2024 dal Dott. Agronomo **Asarisi Michele** nato a Caltanissetta il 07/05/1964 nella qualità di tecnico incaricato, intesa ad ottenere il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica, ai sensi del D.P.R. 380/2001, dei terreni siti nel territorio di questo Comune, in contrada "Noce" identificati catastalmente al foglio n. 5 particelle nr. 343, 355 e 1092 di superficie catastale complessiva mq. 1.637;

Visto il P.R.G. vigente in questo Comune, approvato con D.D.G. n. 470 del 28/05/2008 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 30 del 04/07/2008;

Visto il D.R.S. ARTA n. 279 del 16/04/2009 di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 29/05/2009;

Visto l'art.18 della legge 28/02/1985, n. 47 oggi inserito nel T.U.E. (DPR n. 380/2001, art. 30);

Visto il P.P. approvato con D.A. n. 407/83 e D.A. 1163/90;

Visto il D.A. 691/87 e il D.A. n° 1029/89;

Visto il D.P.R.S. n. 14 del 25/01/2006 di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativo al "063 Bacino Idrografico del Vinone Platani" ed il 1° aggiornamento parziale, approvato con D.P. n. 172 del 16/05/2011;

Visto il Decreto n. 1858 del 02/07/2015, Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato approvato Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta, pubblicato sulla G.U.R.S. - Parte I - n. 31 del 31/07/2015;

CERTIFICA

Che i terreni siti nel territorio di questo Comune, contrada "Noce", sono destinati nel vigente Piano Regolatore Generale secondo lo schema di seguito riportato:

Foglio	Particella	Porz.	Superficie Ha.	Piano Regolatore Generale
5	355		0,03,28	In zona "T2" verde agricolo periurbano (regolata dall'art. 31 delle Norme di Attuazione, che di seguito si riportano).
"	343		0,12,34	In zona "T2" verde agricolo periurbano (regolata dall'art. 31 delle Norme di Attuazione, che di seguito si riportano).
"	1092		0,00,75	In zona "T2" verde agricolo periurbano (regolata dall'art. 31 delle Norme di Attuazione, che di seguito si riportano).

I sopradescritti terreni sono soggetti a vincolo:

- **Paesistico**, Decreto n. 1858 del 02 luglio 2015, livello **tutela 1**;

- **Idro-geologico**, a norma dell'art. 1 Tit. 1 Cap. 1 del R.D. L. 30/12/1923 n° 3267 imposto in data 25/07/1953.

Si precisa inoltre, che porzioni di aree su cui insistono le particelle 355, 343 e 1092 del foglio 5, sono comprese nel Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico classificate a rischio "**Moderato e Medio**", imposto con D.A. n. 298/41 del 04/07/2000 e modificato con D.P.R.S n.14 del 25/01/2006 e pertanto soggette alle misure transitorie di salvaguardia ai sensi dell'art.2 del suddetto D.A. n.298/41.

Restano salve eventuali appartenenze alle aree con vincolo paesaggistico ai sensi della ex L. 431/85 e successive modifiche ed integrazioni, che possono essere certificati dalla Soprintendenza BB.CC.AA. e/o dal Genio Civile di Caltanissetta.

Visto il "catasto comunale delle aree pervorse dal fuoco" istituito in data 26/10/2007 ai sensi della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. ed in applicazione dell'O.P.C.M. n. 3606/07; verificato l'area interessata mediante il portale SIM (Sistema Informativo della Montagna) aggiornato alla data odierna, si certifica che l'area interessata non è stata

percorsa dal fuoco.

Si rilascia il presente certificato, a richiesta dell'interessato, in carta resa legale per gli usi consentiti dalla legge e si precisa che la sua validità è di un anno dalla data di rilascio.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di servizi pubblici.

Data 27-11-2024

17



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Francesco Montagna

Handwritten signature of Arch. Francesco Montagna

Art.31

Zona E2 - Verde agricolo periurbano

Sono le parti di territorio destinate alle attività agricole ubicate attorno al centro abitato e per tale ragione già interessate da processi di urbanizzazione di tipo residenziale e produttivo. Nelle sottozone E2 sono in particolare consentiti, oltre agli usi agricoli:

a) costruzioni al servizio dell'agricoltura, quali locali per il ricovero di animali, silos, fienili e depositi di cereali, serbatoi e vasche fuori ed entro terra, magazzini per attrezzi e macchine agricole e simili, che rispondano a documentate necessità di conduzione del fondo; le costruzioni ed i manufatti di qualsiasi genere e tipo, se non sul confine, devono distaccarsi almeno metri 5 dai confini di proprietà; il rapporto massimo di copertura è fissato in 1/10. Le costruzioni sul confine di proprietà e/o in aderenza possono essere assentite subordinatamente alla stipula di una specifica convenzione tra i proprietari dei fondi confinanti. Non potrà in nessun caso essere variata nel tempo la specifica destinazione d'uso originariamente acquisita dal manufatto destinato all'uso agricolo.

b) impianti e manufatti edili destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici ed allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali dell'area nella quale viene impiantata l'attività produttiva, quali stabilimenti lattiero-caseari, di lavorazione di prodotti agricoli del fondo, captazione e lavorazione di acque, laboratori ed impianti per la lavorazione della pietra locale, impianti di elicicoltura, lombricoltura e simili, nel rispetto degli indici e parametri stabiliti dall'art.22 della L.R. n. 71/78, come modificati dall'art. 6 della L.R.17/1994;

c) la manutenzione, il restauro e la ristrutturazione degli edifici esistenti e la loro destinazione ad usi agricoli produttivi e residenziali;

d) nuove costruzioni destinate alla residenza anche stagionale ed alle attività ad essa connesse, da edificare secondo un indice di densità fondiaria non superiore a 0,03 mc/mq, un rapporto di copertura pari ad 1%, con un distacco minimo dai confini di m.5, se non sul confine e di m. 10 dalle altre costruzioni se non in aderenza, una altezza massima in ognuno dei fronti non superiore a m.6,50 con non più di due piani fuori terra; è ammessa, in aggiunta al volume determinato con l'indice sopraindicato, la realizzazione di pilotis, portici e verande aperti su almeno due lati in misura non superiore ad una volta la superficie coperta compagna; il rapporto tra la superficie occupata dalle costruzioni e dalle sistemazioni esterne relative (stradelle, terrazze, spazi pavimentati, piscine, campetti sportivi e simili) e l'area totale del lotto non può superare il valore del 50%; la rimanente parte deve essere mantenuta allo stato naturale, lasciando inalterate le caratteristiche di permeabilità del terreno vegetale esistente; è ammessa la sistemazione delle superfici inclinate con terrazze delimitate da muretti di contenimento in pietra a vista di altezza non superiore a cm. 80. Le costruzioni sul confine di proprietà e/o in aderenza possono essere assentite subordinatamente alla stipula di una specifica convenzione tra i proprietari dei fondi confinanti.

e) la realizzazione di impianti sportivi e dei servizi connessi nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- superficie minima di intervento: mq 5.000;
- rapporto di copertura per le costruzioni destinate a servizi igienici, spogliatoi e simili: 1/70
- altezza massima: m. 3,50
- distanza delle costruzioni dai confini e dalle strade: m.20.

Almeno un terzo dell'area di intervento deve essere sistemata a verde con essenze arboree ed arbustive dei luoghi. Devono essere realizzate aree a parcheggio di estensione pari ad almeno un decimo dell'intera area di intervento e comunque commisurate alla prevedibile affluenza di utenti;

f) nuove costruzioni ed impianti destinati ad attività agrituristiche nell'ambito di aziende agricole, da esplicitare con le modalità specificate nella L.R. 25/1994; i fabbricati esistenti nell'ambito di aziende agricole, da utilizzare a scopi agrituristiche, possono essere ampliati per una volumetria non superiore al 30% della cubatura esistente e comunque a 300 mc.; all'interno delle aziende agrituristiche possono prevedersi spazi attrezzati per l'esercizio di attività sportive, purché la superficie interessata da tali spazi non sia superiore ad un quindicesimo dell'area dell'intera azienda;

g) la demolizione e la ricostruzione nei limiti della stessa volumetria e con la riproposizione dei caratteri architettonici originali tradizionali, dei fabbricati esistenti;

h) la trasformazione di trazzere esistenti in rotabili. Il progetto esecutivo di tali interventi potrà prevedere piccole variazioni planimetriche rispetto ai tracciati catastali o di PRG, esclusivamente motivate da documentate necessità di ordine tecnico-viabilistico;

i) interventi di tipo idraulico forestale finalizzati alla protezione idrogeologica del territorio.

Nell'ambito dello stesso fondo possono cumularsi le volumetrie stabilite in base ai parametri fissati nei precedenti punti, nel rispetto delle norme di carattere igienico sanitario vigenti.

Le volumetrie degli edifici esistenti da mantenere vanno comunque conteggiate ai fini del calcolo del volume complessivo realizzabile nel fondo in base ai parametri stabiliti nel presente articolo.



COMUNE DI MARIANOPOLI

Provincia di Caltanissetta

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA n° 5

ai sensi della L. 47/85 e L.R. 37/85

pratica n° 148 del 29/12/1986 prot. 10276

Ditta DI PRIMA SANTO Marianopoli il 19/03/1984 (C.F. 01000000888) -
(PROPRIETARIO 1/2) - COMUNICATO e in regime legale di AMMINISTRAZIONE dei beni con Garrasi
il 01/01/1986 - ATA a Valerunga Praramo il 01/01/1986 - ATA GRR MGS 35A41 180911
(PROPRIETARIA 1/2) - Entrando res. cent. a Marianopoli via A. Moro n° 2 -

Lavori oggetto della sanatoria: Costruzione di un fabbricato rurale senza Concessione Edilizia - foglio 5 part.lla 355 e 875 - contrade Noce -

IL SINDACO

VISTA la domanda prodotta il 29/12/1986 da parte della ditta DI PRIMA SANTO in qualità di comproprietario, residente a Marianopoli Case popolari n° 2, assunta in protocollo il 29/12/1986 al n° 10276 con la quale veniva richiesto il rilascio della concessione in sanatoria per i lavori sopra indicati;

VISTI gli atti ed elaborati allegati alla domanda avanti richiamata

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica, espresso in data 11/04/1995;

VISTO il parere dell'uff. Sanitario, espresso in data 27/03/1994;

VISTO il parere della Commissione edilizia espresso con verbale n° 11 del 03/10/1995

VISTO il Nulla-Osta della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali sez. Paesaggistica di Caltanissetta prot. 1804 del 05/04/1996 assunto in prot. al n° 2794 del 16/04/1996

VISTO il certificato di non pregiudizio statico a firma del Geom. Emanuele Valentini;

VISTE le leggi n° 47/85 e n° 37/85 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTA la legge n° 1150 del 17/8/1942 e la legge n° 765 del 06/08/1967 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n° 10 del 26/01/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi regionali n° 19 del 31/03/1972, n° 21 del 26/05/1973, n° 71 del 27/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la documentazione attestante l'avvenuta presentazione all'Uff. Tecnico Erariale di Caltanissetta della documentazione catastale prevista dall'art. 35 della Legge n° 47/85 - prot. n° 73092 del 15/12/1993 -

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

03 DIC 2024

DISPONE

Art. 1 - Lavori oggetto della sanatoria: **Costruzione di un fabbricato rurale senza Concessione Edilizia - foglio 5 part.lla 355 e 875 contrada Noce -**

A nato a Marianopoli il 19/03/1934 (C.F.)
(PROPRIETARIO 1/2) - **CONIUGATO** e in regime legale di **COMUNIONE** dei beni co
..... nata a Vallelunga Pratameno il 01/01/1936 (c.f.)
(PROPRIETARIA 1/2) - Entrambi residenti a Marianopoli via A. Moro n° 2 - e concessa, alle
condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la concessione in sanatoria per i lavori in
oggetto indicati e per il loro completamento secondo gli elaborati grafici e il Nulla-Osta della
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali rispettivamente allegati sotto le lettere "A" e
"B" che formano parte integrante della presente Concessione.

La concessione rilasciata, con il presente provvedimento riguarda lavori per la costruzione di
un fabbricato rurale senza Concessione Edilizia - foglio 5 part.lla 355 e 875 contrada Noce -

di proprietà della ditta concessionaria giusto atto di vendita rogato il 19/01/1981 dal Notaio
Letizia Torretta di Vallelunga Pratameno di rep. n° 13464 raccolta n° 5138 registrato a
Caltanissetta in data 03/02/1981 al n° 630

Art. 2 - Destinazione d'uso dell'immobile - L'immobile che è stato realizzato e/o completato
sarà destinato a civile abitazione -

Art. 3 - Aree di pertinenza asservite all'immobile - Viene vincolata alla costruzione la superficie
della particella 355 e 875 del foglio n° 5 del Comune di Marianopoli -

Art. 4 - Oneri concessori - oneri di urbanizzazione (L. 53.500) più oneri relativi al costo di
costruzione (L. 211.500) già versati sul c/c n° 11801933 con bollettino postale n° 596 del
29/01/1996 - conguaglio oblazione (L. 1.532.500) già versata sul c/c n° 255.000 con bollettino
postale n° 597 del 29/01/1996 - versati diritti di segreteria in data 07/03/1997 ricevuta n° 18

Art. 5 - Completamento delle opere - Il completamento delle opere se non ancora effettuato
ai sensi dell'art. 35 della Legge n° 47/85 come sostituito dall'art. 26 della L.R. 37/85 e
successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere iniziato entro un anno dalla data della
presente concessione ed ultimato entro tre anni dal loro inizio in conformità agli elaborati allegati
alla presente.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del concessionario: Nell'attuazione dei lavori devono
essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore nel Comune, nonché le
seguenti modalità esecutive:

- i lavori dovranno eseguirsi nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- i lavori dovranno eseguirsi secondo le condizioni e le modalità prescritte dalla Soprintendenza
per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta;
- dovranno rispettarsi le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta
ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Inoltre è fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della presente concessione alle
aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc. ecc.) cui sarà
fatta la richiesta per allacciamenti, anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti
particolari.

Art. 7 - opere in cemento armato -

Qualora l'opera comprenda strutture in cemento armato come indicate nell'art. 1 della legge 05/11/1971 n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere al deposito, di cui all'art. 4 all'ufficio del Genio Civile secondo le modalità di cui all'art. 35 della legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori - L'inosservanza dei termini indicati nell'art. 5 per il completamento delle opere abusive, comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concernerà la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

La costruzione non potrà essere utilizzata prima del rilascio del certificato di abitabilità o agibilità.

Art. 9 - Prescrizioni particolari.

I pluviali convoglianti le acque meteoriche non dovranno scaricare nella condotta delle acque nere.

Il concessionario pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, dovrà munirsi del nulla-osta rilasciato dall'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ai sensi dell'art. 20 del R.D. n° 3267 del 30/12/1923 -

art. 10 - Trascrizione - Il presente provvedimento sarà trascritto a cura della Amministrazione Comunale ed a spese della Ditta concessionaria, ai sensi dell'art. 36, comma quarto della L.R. n° 71/78.

Marianopoli li

7 MAR, 1987

*restante
015 in unto
23/4/87*



il Sindaco
[Signature]

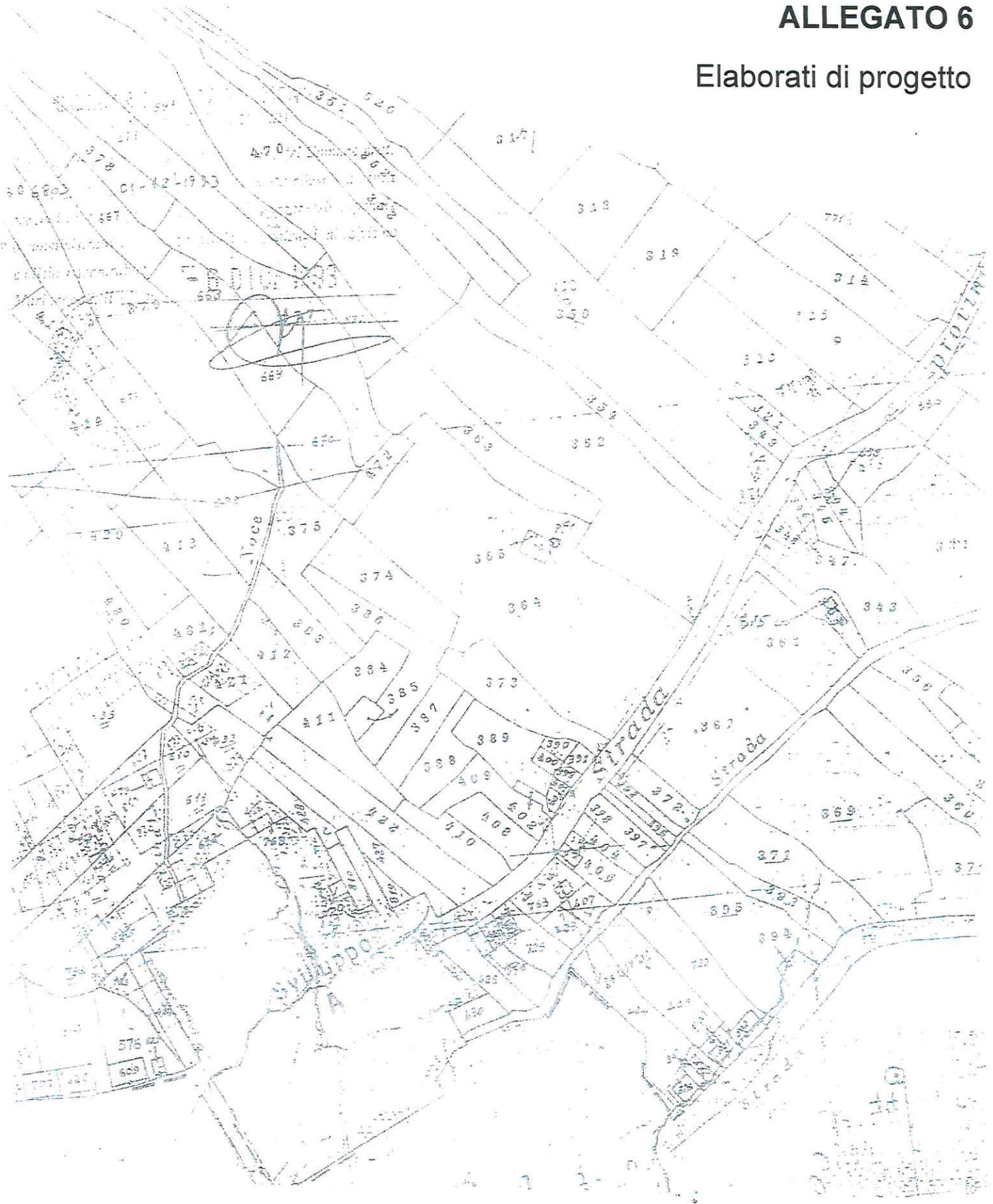
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, certifica che copia della seguente concessione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ - al _____ ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 71/78.

IL SEGRETARIO

ALLEGATO 6

Elaborati di progetto

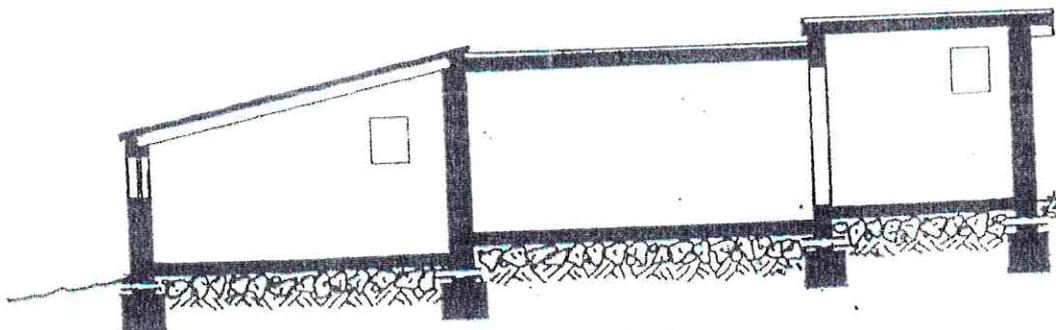
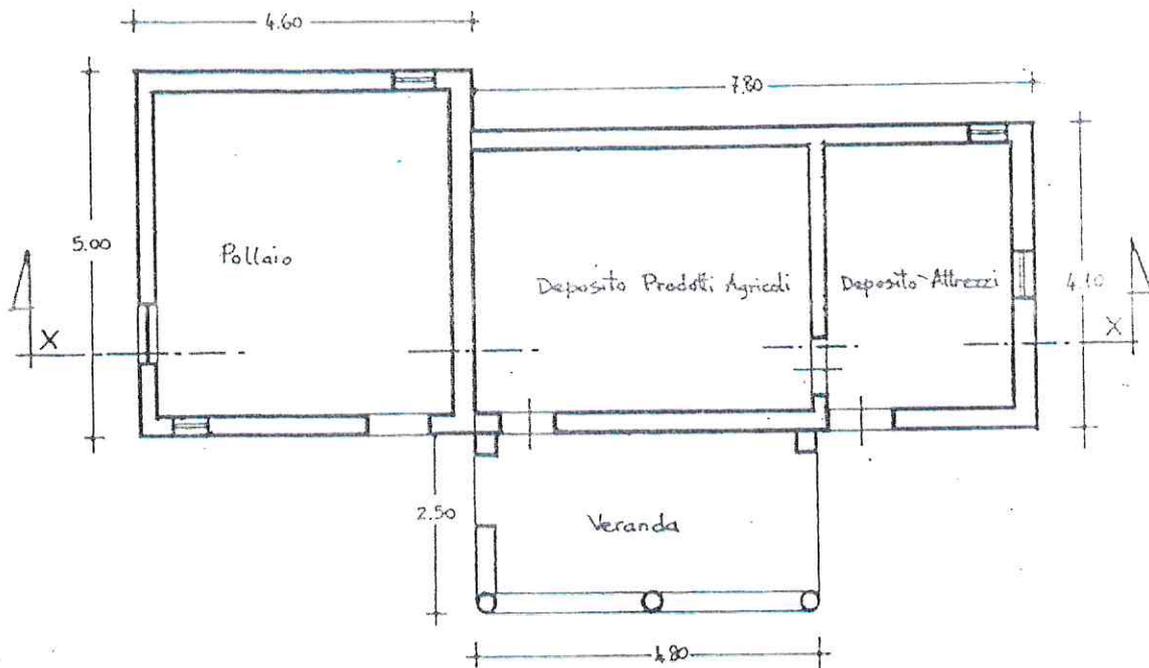


Planimetria Catastale - Scala 1:2000

Comune di Marianopoli F. 5 Part. 875

PIANTA PIANO TERRA

Scala 1:100



SEZIONE X-X

